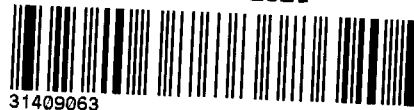




PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0000196 P-4.22.25  
del 12/01/2021



Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e, p.c. Ai Nuclei di valutazione degli atti UE di

Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'ambiente  
e della tutela del territorio e del mare

Ministero dello sviluppo economico

Ministero della salute

Ministero degli Affari esteri e della  
Cooperazione internazionale

**OGGETTO** Relazione in merito alla proposta di **REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** che modifica il regolamento (UE) 2017/2403 per quanto riguarda le autorizzazioni di pesca per i pescherecci dell'Unione nelle acque del Regno Unito e le operazioni di pesca dei pescherecci del Regno Unito nelle acque dell'Unione - COM(2020) 830 final

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione, redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
Dott.ssa Daria Provvidenza Petralia

**Da:** Tucciarone Paola <[p.tucciarone@politicheagricole.it](mailto:p.tucciarone@politicheagricole.it)>

**Inviato:** lunedì 11 gennaio 2021 12:59

**A:** attive info <[infoattive@governo.it](mailto:infoattive@governo.it)>; Petralia Daria Provvidenza <[D.Petralia@governo.it](mailto:D.Petralia@governo.it)>

**Cc:** GABINETTO UFFICIO LEGISLATIVO <[gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it](mailto:gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it)>; Tropiano Filippo Maria <[filippo.tropiano@politicheagricole.it](mailto:filippo.tropiano@politicheagricole.it)>; CAPOGABINETTO SEGRETERIA <[capogabinetto.segr@politicheagricole.it](mailto:capogabinetto.segr@politicheagricole.it)>

**Oggetto:** I: Richiesta di relazione - COM(2020)830

**Priorità:** Alta

Si fa riferimento alla richiesta contenuta nella mail in calce, per trasmettere la relazione del competente Dipartimento della scrivente Amministrazione in merito alla proposta della Commissione europea indicata in oggetto.

Cordiali saluti

*Paola Tucciarone*

Responsabile del Nucleo

Di valutazione atti UE

MIPAAF

**Da:** attive info <[infoattive@governo.it](mailto:infoattive@governo.it)>

**Data:** 16 dicembre 2020 11:21:36 CET

**A:** 'NUCLEO AGRICOLTURA' <[nucleoagricoltura@politicheagricole.it](mailto:nucleoagricoltura@politicheagricole.it)>

**Cc:** "nucleodivalutazioneattive@mise.gov.it" <[nucleodivalutazioneattive@mise.gov.it](mailto:nucleodivalutazioneattive@mise.gov.it)>,  
"nucleovalutazione.attive@minambiente.it" <[nucleovalutazione.attive@minambiente.it](mailto:nucleovalutazione.attive@minambiente.it)>,  
"dgue.segreteria@esteri.it" <[dgue.segreteria@esteri.it](mailto:dgue.segreteria@esteri.it)>, "rpue.pe@esteri.it" ([rpue.pe@esteri.it](mailto:rpue.pe@esteri.it))

<[rpue.pe@esteri.it](mailto:rpue.pe@esteri.it)>, segreteriatecnica capodip <[segreteriatecnicacapodip@politicheeuropee.it](mailto:segreteriatecnicacapodip@politicheeuropee.it)>,  
"Segreteria ufficio politiche europee" <[Segreteria.ufficiopoliticheeuropee@governo.it](mailto:Segreteria.ufficiopoliticheeuropee@governo.it)>, Segreteria

Ciae <[segreteriaciae@governo.it](mailto:segreteriaciae@governo.it)>, Mercato interno DPE <[MercatointernoDPE@governo.it](mailto:MercatointernoDPE@governo.it)>,  
Coordinamento Aiuti di Stato <[coordinamentoaiutidistato@governo.it](mailto:coordinamentoaiutidistato@governo.it)>, Petralia Daria Provvidenza

<[D.Petralia@governo.it](mailto:D.Petralia@governo.it)>

**Oggetto:** Richiesta di relazione - COM(2020)830

Si trasmette la nota di questo Dipartimento, prot. 11454 dell'16/12/2020, di richiesta ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234/2012, della relazione, accompagnata dalla tabella di corrispondenza, prevista da DPCM del 17 marzo 2015, in merito al progetto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Cordiali saluti



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**Relazione**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012**

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) 2017/2403 per quanto riguarda le autorizzazioni di pesca per i pescherecci dell'Unione nelle acque del Regno Unito e le operazioni di pesca dei pescherecci del Regno Unito nelle acque dell'Unione.

- Codice della proposta: COM(2020)830 final
- Codice interistituzionale: 2020/0366(COD)
- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

\*\*\*

**Premessa: finalità e contesto**

Scopo principale della proposta è modificare il regolamento (UE) 2017/2403 per stabilire, nel diritto dell'Unione, una base giuridica che permetta ai pescherecci del Regno Unito di svolgere attività di pesca nelle acque dell'Unione e che consenta di semplificare e di rendere più efficienti le procedure di autorizzazione per le navi che intendono pescare nelle acque del Regno Unito.

**A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**

- 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

La proposta si basa sull'articolo 43, paragrafo 2, del TFUE, in quanto stabilisce le disposizioni necessarie per perseguire gli obiettivi della politica comune della pesca.

- 2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

La proposta rientra nella competenza esclusiva dell'Unione (articolo 3, paragrafo 1, lettera d), del TFUE). Pertanto, il principio di sussidiarietà non si applica.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**3. Rispetto del principio di proporzionalità**

La proposta è conforme al principio di proporzionalità. Il regolamento proposto è considerato proporzionato in quanto si prefigge di garantire, stabilendo le condizioni per l'autorizzazione reciproca, il mantenimento dello status quo in termini di accesso dei pescherecci dell'Unione alle acque del Regno Unito.

**B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

**1. Valutazione del progetto e urgenza**

Trattasi di proposta diretta a creare il quadro giuridico appropriato che consenta la possibilità di concludere accordi per la continuità dell'accesso reciproco dei pescherecci dell'UE e del Regno Unito alle acque della controparte.

**2. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto il quadro giuridico proposto introduce norme proporzionali e vincolanti per tutte le parti contraenti e tra gli Stati Membri dell'Unione.

**3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

Non pertinente.

**C. Valutazione d'impatto**

**1. Impatto finanziario**

Dalla proposta di regolamento in questione non si rilevano ulteriori spese a carico dello Stato Italia.

**2. Effetti sull'ordinamento nazionale**

Non pertinente.

**3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

Non pertinente.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

**Non pertinente.**

**5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

**La proposta non prevede ulteriori oneri a carico dei cittadini e delle imprese.**

**Altro**

**Nulla.**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**Tabella di corrispondenza  
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012**  
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

<b>Oggetto dell'atto:</b>  Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) 2017/2403 per quanto riguarda le autorizzazioni di pesca per i pescherecci dell'Unione nelle acque del Regno Unito e le operazioni di pesca dei pescherecci del Regno Unito nelle acque dell'Unione.
<ul style="list-style-type: none"><li>- Codice della proposta: COM(2020)830 final</li><li>- Codice interistituzionale: 2020/0366(COD)</li><li>- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</li></ul>

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) 2017/2403 per quanto riguarda le autorizzazioni di pesca per i pescherecci dell'Unione nelle acque del Regno Unito e le operazioni di pesca dei pescherecci del Regno Unito nelle acque dell'Unione.	//	<b>Trattasi di proposta diretta a creare il quadro giuridico appropriato che consenta la possibilità di concludere accordi per la continuità dell'accesso reciproco dei pescherecci dell'UE e del Regno Unito alle acque della controparte.</b> La materia trattata non ha quindi corrispondenza con norme nazionali vigenti, atteso che la relativa disciplina è interamente affidata alle fonti normative unionali.